

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Recesso da tre Organismi scientifici internazionali non governativi, adesione ai restanti Organismi e nomina dei rispettivi rappresentanti titolari e supplenti

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 novembre 2010, ha adottato all'unanimità la seguente deliberazione n. 252/2010 – Verb. 157

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003 “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la relazione predisposta dal Direttore dell'Ufficio Accordi e Relazioni Internazionali controfirmata dal Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0081392 del 12 novembre 2010 relativa all'adesione del CNR agli Organismi scientifici internazionali non governativi e alla nomina dei rispettivi rappresentanti;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti nella riunione del 16 novembre 2010 con verbale n. 1356;

CONSIDERATA l'importanza del ruolo svolto dal CNR per la partecipazione della comunità scientifica italiana alle attività degli Organismi scientifici internazionali non governativi;

DELIBERA

1. il recesso dagli Organismi scientifici internazionali non governativi di seguito specificati:

EUPRO - European Union of Physics Research Organization

IBRO – International Brain Research

IUNS - International Union of Nutritional Sciences;

2. il proseguimento dell'adesione ai restanti Organismi di cui agli elenchi allegati e nomina dei rispettivi rappresentanti titolari e supplenti, individuati fra esperti di fama nazionale e internazionale e comprovata esperienza nelle diverse aree scientifiche, selezionati tra professori di Università pubbliche o private, ricercatori e laureati dipendenti di Enti pubblici o privati, esperti di elevata competenza, anche in quiescenza;

Consiglio Nazionale delle Ricerche

3. l'inquadramento dei rimborsi spese dovuti ai Rappresentanti per missioni compiute nell'esercizio dell'incarico tra i redditi assimilati al lavoro dipendente di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del DPR 917/1986 ad esclusione del personale in quiescenza, ai sensi del punto 5.3 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 326/1997;

4. di dare mandato all'Ufficio competente di porre in essere tutti gli atti e i provvedimenti necessari a rendere esecutivo quanto sopra deliberato.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO